



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Al Dr. **Pietro BUFFA**

Direttore Generale della DG Formazione

ROMA

Alla Dott.ssa **Maria Lucia AVANTAGGIATO**

c/o Uff. IV- Formazione del personale di polizia penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

ROMA

Ai componenti della Commissione ex art. 22 D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395

Parte Pubblica

Al 1° Dir. **Maria Rosaria SANTAGATA**

c/o Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di

NAPOLI

Al Dir. Pen. **Massimiliano MAFFEI**

c/o Ufficio IV – Affari Legali

Ufficio del Capo del Dipartimento

SEDE

Al Dir. Pen. **Roberto PANDOLFI**

c/o Direzione Generale della Formazione

ROMA

Al Dir. P.P. **Fabio GALLO**

c/o Casa Circondariale di

TERNI

Al Dir. P.P. **Daniela NOBILI**

c/o Casa Circondariale di

RIETI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Al Funzionario G.P. **Belinda GALLO**
c/o Ufficio I – Affari Generali
Direzione Generale del Personale
SEDE

Al Dir. P.P. **Piermaria BASILE**
c/o Uff. I-Segreteria Generale
Ufficio del Capo del Dipartimento
SEDE

Al Funzionario G.P. **Giuseppe STURNIOLO**
c/o SFAP "Giovanni Falcone"
ROMA

Parte Sindacale

Al Rappresentante **SAPPe Emanuele RIPA**
c/o Ufficio del Capo Dipartimento
G.S. Fiamme Azzurre
SEDE

Al Rappresentante **SiNAPPe Daniele ROSATI**
c/o Casa di Reclusione di
SPOLETO

Al Rappresentante **OSAPP Rino RAGUSO**
c/o Casa Circondariale di
MILANO S. VITTORE

Al Rappresentante **UIL PA/PP Stefano CAPORIZZI**
c/o Casa di Reclusione di
TURI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Al Rappresentante **USPP Giuseppe DEL SORBO**
c/o Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
NAPOLI

Al Rappresentante **CISL-FNS Francesco TROVE'**
c/o Casa Circondariale di
BERGAMO

Al Rappresentante **CGIL FP/PP Gino CIAMPA**
c/o Casa Circondariale di
L'AQUILA

Al Rappresentante **CNPP Giuseppe MEROLA**
c/o Uff. V- Direzione generale del personale
SEDE

E, p.c.

Alla Dott.ssa **Lina DI DOMENICO**
Vice Capo del Dipartimento
SEDE

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni sindacali
del Personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria
LORO SEDI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

OGGETTO: trasmissione **verbale del 11.04.2024**- Commissione ex art. 22, co. 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395.

Facendo seguito alla riunione del 11.04.2024 della Commissione ex art. 22, co. 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395, riguardante il "*Corso di Formazione per 411 Allievi Vice Ispettori di Polizia Penitenziaria*", si trasmette il relativo verbale.

Si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Ida Del Grosso



D9

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV-Relazioni Sindacali

VERBALE di riunione del 11 aprile 2024

Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395.

Oggi, 11 aprile 2024, alle ore 10.30 circa ha inizio presso la Sala riunioni del DAP l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria, per l'acquisizione del parere in ordine alla realizzazione del:
"Corso di formazione per 411 Allievi Vice Ispettori di Polizia Penitenziaria".

Presiede la riunione il Vice Capo DAP, Dott.ssa Lina DI DOMENICO.
E' presente per l'Ufficio Relazioni Sindacali il Direttore, Dott.ssa Ida DEL GROSSO. E' altresì presente per la Direzione Generale della Formazione il Direttore dell'Ufficio IV- Formazione del personale di polizia penitenziaria, Dott.ssa Maria Lucia AVANTAGGIATO.

Sono presenti per la parte pubblica: il Dott. Massimiliano MAFFEI (in presenza), il Dott. Roberto PANDOLFI (in videoconferenza), la Dott.ssa Maria Rosaria SANTAGATA (in videoconferenza), il Dott. Fabio GALLO (in videoconferenza), il Dott. Piermaria BASILE (in presenza), la Dott.ssa Daniela NOBILI (in videoconferenza), il Dott. Giuseppe STURNIOLO (in videoconferenza) e la Dott.ssa Belinda GALLO (in presenza).

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE: Dott. Emanuele RIPA (in videoconferenza)

SINAPPE: Dott. Daniele ROSATI (in videoconferenza)

OSAPP: Dott. Rino RAGUSO (in videoconferenza)



Ministero della Giustizia

UILPA/PP: Dott. Stefano CAPORIZZI (in videoconferenza)

USPP: Dott. Giuseppe DEL SORBO (in presenza)

CISL FP/PP: Dott. Francesco TROVE' (in videoconferenza)

CGIL: Dott. Gino CIAMPA (in videoconferenza)

FSA-CNPP: Dott. Giuseppe MEROLA (in videoconferenza)

La Dott.ssa DI DOMENICO saluta tutti i presenti.

La Dott.ssa DEL GROSSO apre la riunione, evidenzia l'ordine del giorno e cede la parola alla Dott.ssa AVANTAGGIATO, la quale illustra i tratti fondamentali del Corso di formazione per 411 Allievi Vice Ispettori di Polizia Penitenziaria (340 uomini e 71 donne).

La Dott.ssa AVANTAGGIATO annuncia che il corso avrà inizio il 6 Maggio 2024 e si concluderà il 13 Giugno 2025. Le sedi didattiche coinvolte sono le scuole di Cairo Montenotte, Catania S. Pietro Clarenza e Verbania. Essendoci diversi corsi di formazione *in itinere*, sono stati adottati degli accorgimenti per una migliore gestione del corso, impegnando solamente tre strutture formative. Si è cercato di accogliere le moltissime richieste di spostamento dei corsisti da una Scuola all'altra, richiedendo un maggior numero di stanze presso la sede di Verbania.

Il corso, dalla durata di 12 mesi secondo le disposizioni vigenti, è strutturato in 29 settimane d'aula e 20 settimane di tirocinio *on the job*. Una particolarità è quella dell'inserimento del corso di lingua inglese al fine di fare conseguire una certificazione finale che comprenda lo studio del *Legal English* contestualizzato rispetto all'esecuzione penale. Inoltre nelle ore d'aula è previsto un corso di informatica avanzato di 36 ore. Pertanto sarà prestata la massima attenzione nella ricerca delle scuole di inglese e di informatica, secondo le direttive del Direttore Generale del Personale.

Sono parte integrante del progetto lo studio teorico e pratico del disciplinare armi a cui saranno dedicate 100 ore ed i vari corsi di difesa personale e di conoscenza degli applicativi dell'Amministrazione Penitenziaria, come lo SDI. Un *novum* assoluto è lo studio del manuale operativo e delle schede per la prevenzione delle criticità.



Ministero della Giustizia

L'obiettivo costante delle Scuole, che devono realizzare il progetto, è quello di formare Ispettori che abbiano una grande consapevolezza di ruolo, un ruolo ponte tra la base (gli agenti) ed i ruoli direttivi (Comandante e Direttori). Gli Ispettori rivestono un ruolo nevralgico nell'Amministrazione Penitenziaria, essendo responsabili delle unità operative e costituendo l'anello di raccordo tra le varie parti dell'organizzazione. Per raggiungere questa consapevolezza è necessaria la capacità di lavorare in sinergia con l'Area sanitaria, l'Ufficio Matricola, ma anche con i funzionari giuridico-pedagogici e gli altri operatori.

Durante le fasi d'aula saranno approfondite quattro macro aree della conoscenza: quella giuridica, quella dell'operatività, l'area dell'organizzazione e l'area delle relazioni. Queste ultime 2 aree sono strettamente collegate e mirano a sviluppare le *soft skills*, le competenze trasversali, dunque tutto ciò che ha a che fare con la comunicazione, il lavoro di gruppo e gli stili di *leadership*. Tra le parti fondamentali del corso ci sono 275 ore dedicate all'operatività e nell'area giuridica, la conoscenza di base delle norme di polizia stradale, avendo gli Ispettori anche competenza in materia di pubblica sicurezza.

Un altro aspetto importante è quello del tirocinio: attraverso una mappatura delle sedi di tirocinio più significative, gli Ispettori potranno dare concretezza ai contenuti teorici appresi e al tempo stesso usare la pratica per riportare in discussione in aula tutte le problematiche che sono emerse dal contesto.

Sono previsti quattro periodi di tirocinio continuativi, senza esami di sbarramento intermedi; dunque sarà avviato un percorso unico con i primi 2 periodi di osservazione del contesto e gli ulteriori 2 periodi di osservazione partecipata, in cui gli Ispettori dovranno essere messi nelle condizioni di agire, ma sempre in maniera supervisionata.

Essendo il tirocinio un momento molto delicato, si perfezionerà la formazione dei *trainers* di tirocinio, utilizzando Ispettori di pari grado per formare gli Allievi Vice Ispettori. Per garantire una formazione ottimale, le Scuole sono state attenzionate circa la scelta e la selezione di docenti esperti.



Ministero della Giustizia

Un dato certamente positivo è che circa i 2/3 dei vincitori del concorso sono interni all'Amministrazione e hanno già una loro struttura e una conoscenza del contesto che va adeguata al nuovo ruolo. Bisogna creare una situazione di condivisione con i vincitori esterni, evitando sessioni e classi di soli allievi esterni. Nella Scuola di Cairo ci saranno 281 allievi distribuiti in 9 sessioni, a Verbania ci saranno tre sessioni e a Catania saranno 2 sessioni per circa 60 allievi, sempre se non ci saranno altre richieste di cambio di sede. Al termine del corso gli allievi sosterranno l'esame finale: una prova scritta ed un colloquio orale.

Le strutture formative, che porteranno in esecuzione il progetto, potranno decidere le modalità di svolgimento dell'esame orale, unitamente alla Direzione Generale.

Il Dott. MAFFEI (parte pubblica) esprime parere favorevole circa la strutturazione del corso, aggiungendo che la vera sfida sarà il secondo periodo di tirocinio nelle sedi di maggiore rilievo.

Il Dott. RIPA (SAPPE) invita la Direzione Generale della Formazione a condividere la fase della redazione dei programmi con tutti i membri della Commissione, così come previsto dall'articolo 16 della L. 395/95 e chiede una maggiore interazione con i Sindacati in modo che possano dare un contributo nel miglioramento dei programmi formativi.

Osserva che, rispetto al contenuto normativo, sembrerebbe esserci una sproporzione tra le settimane di tirocinio e le settimane d'aula che dovrebbero rientrare nel 30% del percorso formativo totale.

Per quanto riguarda i tirocini, considerato che gli Istituti sono in *overbooking* e vi è difficoltà di reperire gli alloggi, sarebbe opportuno dare la possibilità di scegliere di svolgere i tirocini in prossimità delle sedi di residenza. Esprime, infine, parere favorevole.

Il Dott. PANDOLFI (parte pubblica) esprime parere favorevole, definendolo un corso completo e adatto al ruolo strategico di Ispettore.



Ministero della Giustizia

Il Dott. ROSATI (SINAPPE) condivide le criticità segnalate dal collega del SAPPE ed esprime parere favorevole poiché il programma riassume in maniera completa il ruolo *multitasking* dell'Ispettore di polizia penitenziaria sia nei settori amministrativi che nei centri operativi e comprende elementi di modernità, quali l'intelligenza artificiale e l'illustrazione del manuale operativo.

La Dott.ssa SANTAGATA (parte pubblica) esprime parere positivo, sottolineando come il personale interno vada accompagnato nella costruzione del nuovo ruolo, svolgendo il tirocinio nelle diverse realtà degli Istituti Penitenziari, poiché operare in una Casa di Reclusione è ben diverso dal lavoro in una Casa Circondariale o in un Istituto a Custodia Attenuata.

Il Dott. RAGUSO (OSAPP) esprime parere favorevole, tenuto conto della complessità del corso che si equilibra tra il tempo d'aula e l'apprendimento *on the job*. Ritiene il corso aggiornato rispetto alle nuove esigenze, approfondendo lo studio del *cyber crime*, dell'attacco dei droni e del *legal English*. Per quanto attiene al periodo di tirocinio, fondamentale per l'acquisizione del bagaglio operativo, la scommessa maggiore è quella della scelta delle migliori sedi formative dove gli allievi possano essere affiancati. Infine chiede che, in particolari casi, alcuni *desiderata* previsti dalla legge nei confronti del personale interno vengano valutate e accolte.

Il Dott. GALLO (parte pubblica) esprime parere positivo rispetto al programma del corso, sottolineando l'importanza di una scelta calibrata dei docenti da parte delle Scuole e apprezzando l'attività di formazione approfondita dei *trainers*. Propone di individuare delle sedi di tirocinio adatte per acquisire un bagaglio esperienziale professionale elevato, evitando di escludere gli allievi da determinate sedi, solamente per la mancanza di alloggi.



Ministero della Giustizia

Il Dott. CAPORIZZI (UILPA-PP) esprime parere favorevole sul progetto formativo e chiede la motivazione della sospensione del corso per l'intero mese di agosto, potendosi prevedere almeno 15 giorni di tirocinio e imparando la gestione di un'unità operativa in determinati periodi difficili, quali agosto o durante le festività natalizie. Aggiunge se sia possibile prevedere per le colleghe madri, dopo l'astensione obbligatoria, delle lezioni in modalità *e-learning*, laddove non ci siano materie che siano da seguire obbligatoriamente in presenza.

Il Dott. BASILE (parte pubblica) esprime parere favorevole, definendolo un programma completo a favore dell'operatività; concorda con la Dott.ssa Santagata per quanto riguarda la possibilità di far svolgere il tirocinio in Istituti diversi per una maggior approfondimento pratico. Osserva che le 10 ore previste per l'addestramento formale e il Cerimoniale potrebbero essere troppo limitate, essendo una materia che non verrà più approfondita nel corso della carriera. Suggerisce, infine, di introdurre, nei prossimi corsi, delle lezioni sulla documentazione classificata, essendoci carenza di conoscenze sia in sede centrale che nell'ambito periferico.

Il Dott. DEL SORBO (USPP) apprezza la completezza del progetto ed esprime parere favorevole. Aggiunge se sia possibile lo svolgimento del tirocinio *on the job* nelle regioni di provenienza dei corsisti, essendo già le 3 strutture formative logisticamente disagiate per tutti gli allievi Vice Ispettori. Richiede, infine, la possibilità di prevedere in questo corso e anche in quelli futuri un'ora di plenaria per incontrare le organizzazioni sindacali rappresentative che ne facciano richiesta.

La Dott.ssa NOBILI (parte pubblica) esprime parere favorevole, definendolo un corso ampiamente strutturato.

Il Dott. TROVE' (CISL-FP) condivide il contenuto del progetto ed esprime parere positivo. Sarebbe opportuno che gli allievi vengano coinvolti nella scelta delle sedi di tirocinio, andandogli incontro nelle richieste di cambio



Ministero della Giustizia

Richiede, per i corsisti, la fornitura di materiale didattico, quali codici aggiornati, manuali di materie accademiche e supporti informatici anche in comodato d'uso. Invita a prestare una particolare attenzione al personale già appartenente al Corpo per ciò che riguarda la dotazione del vestiario, sostituendo il vestiario logoro e/o deteriorato e garantendo un'uniformità visiva con il personale esterno. Infine sollecita la sede Centrale affinché avvenga una tempestiva registrazione amministrativa degli allievi, al fine di assicurare l'emissione in tempi rapidi dei cedolini di pagamento.

Il Dott. STURNIOLO (parte pubblica) definisce il corso rispondente ai bisogni degli allievi ed esprime parere favorevole. Propone di sperimentare un percorso differenziato per i corsisti esterni, destinandoli ad un'unica struttura formativa.

Per quanto riguarda il contenuto del progetto, segnala un eccessivo monte ore dedicato all'addestramento ed un numero maggiore di ore di tirocinio rispetto alle ore d'Aula. Inoltre indica dei refusi nella collocazione di alcuni argomenti di diritto penale e di procedura penale e sottolinea la necessità di continuare la formazione dei *trainers*, adattandola a delle metodologie specifiche.

Il Dott. CIAMPA (CGIL) esprime parere ampiamente positivo e si aggiunge alla richiesta di un maggior coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali nella fase iniziale dell'elaborazione del corso. Condivide il pensiero circa l'eccessiva durata della sospensione estiva, soprattutto rispetto a quello che si vive negli Istituti, per cui propone un periodo di tirocinio durante il mese di agosto.

La Dott.ssa GALLO (parte pubblica) esprime parere ampiamente favorevole, trovando molto interessante l'area delle relazioni perché pone l'accento su questioni afferenti la pedagogia penitenziaria e la psicologia giuridica che sono tutti aspetti importanti per il ruolo nevralgico di Ispettore.



Ministero della Giustizia

Il Dott. MEROLA (FSA –CNPP) richiede di favorire le esigenze personali dei corsisti, consentendogli di scegliere le sedi di tirocinio nelle regioni di provenienza ed esprime parere favorevole sul progetto.

La Dott.ssa AVANTAGGIATO replica rispetto ai diversi contributi e quesiti posti dai Componenti. Per quanto riguarda il monte ore d'Aula, nella parte di diritto penale conferma la presenza di un refuso poiché si fa riferimento al processo penale, argomento già trattato in procedura penale. Per quanto attiene, invece, all'idea di differenziare i corsi tra personale interno ed esterno, questa proposta non ha alcuna validità scientifica perché significherebbe ancora una volta rinforzare le differenze, mentre è fondamentale usare le diversità per trasformarle in un'uniformità di ruolo. Per quanto riguarda poi il monte ore dell'orientamento, collegandosi alla consapevolezza di ruolo, viene affrontato, in maniera più operativa, in tutte quelle ore previste dall'Area di relazione e di organizzazione.

Sul tema dell'eccessiva durata del tirocinio, afferma che le settimane di *training*, così dilatate, sono state necessitate da una serie di incastri e invita a riflettere sulla disposizione normativa di cui al comma 7, che non appare così chiara. Infatti dal tenore del co. 7, secondo cui "gli allievi non possono essere impiegati in operazioni di servizio, se non per finalità didattiche o per il tirocinio pratico e comunque per un periodo non superiore ad 1/3 della durata del corso", non è detto che tale limite di un 1/3 si riferisca ai tirocini e non invece alle operazioni di servizio. Ad ogni modo, 1/3 di 48 settimane corrisponde a 16/17 settimane di tirocinio per cui non si verifica uno scollamento eccessivo tra la disposizione normativa ed il numero di settimane previste dal programma. Inoltre l'efficacia della formazione è maggiore con l'apprendimento esperienziale, soprattutto considerando che i 2/3 dei corsisti sono appartenenti al Corpo e possiedono già le conoscenze teoriche.

È impensabile non utilizzare 100 ore sull'applicazione del disciplinare armi per il ruolo di Ispettori: infatti, essendo un corpo armato, devono avere una conoscenza approfondita delle armi per non usarle mai.



Ministero della Giustizia

Per quanto riguarda la pausa nel mese di agosto e la possibilità di svolgere 15 giorni di tirocinio, bisogna riflettere bene sull'argomento, anche considerando le difficoltà nel reperire *trainers* durante il periodo feriale.

Garantisce che saranno soddisfatte tutte le istanze di cambio sede e verranno valutate le richieste di seguire alcune lezioni in modalità *elearning*, in casi di particolari problemi personali. Si procederà a breve ad un'ulteriore implementazione della formazione dei *trainers*.

Per quanto riguarda l'addestramento formale, le ore non saranno solamente 10, poiché viene rimesso alla discrezionalità delle Scuole la facoltà di utilizzare 4 delle 36 ore settimanali d'aula per l'addestramento.

La documentazione classificata è un'altra fondamentale esigenza formativa ed è stata inserita nella parte sulla riservatezza *privacy* e L. 241.

Condivide la proposta di far svolgere il tirocinio nelle regioni di provenienza e in sedi diverse, al fine di differenziare la contestualizzazione operativa.

Ringrazia per il suggerimento dell'ora di plenaria con le organizzazioni sindacali.

Verrà fatta un'integrazione esplicativa alle Scuole che devono realizzare il progetto.

Per quanto attiene alla fornitura di materiale didattico e di supporti digitali, sono state ricevute delle proposte dalla Laurus Robuffo che si spera possano concretizzarsi.

Infine, sono state segnalate agli Uffici competenti le questioni del vestiario e dell'elargizione degli stipendi in tempi più celeri.

Conclude ringraziando per le interessanti osservazioni, in parte condivisibili e attuabili.

Il VICE CAPO del Dipartimento ringrazia tutte le parti intervenute ed alle 11.45, in mancanza di ulteriori interventi, conclude la riunione.

Il verbalizzante
Dott.ssa Viola Mancuso

IL VICE CAPO DAP
Dott.ssa Lina Di Domenico

